

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/2014 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTA la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, che all'articolo 10, comma 1 lett. a), prevede che le amministrazioni pubbliche, annualmente, redigano un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la

valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

- VISTA** la Disposizione commissariale n. 1443 dell'8 giugno 2010 che assegna al Servizio DIR-VAL le funzioni di struttura tecnica permanente per la misurazione della performance ai sensi dell'articolo 13, comma 9, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO** il Piano della performance dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per gli anni 2015-2017, adottato con Disposizione n. 483/DG del in data 30 gennaio 2015 e revisionato con Disposizione n. 952/DG del 19 ottobre 2015;
- VISTA** la Relazione sulla Performance ISPRA per l'anno 2014 adottata dall'Istituto con Disposizione n. 743/DG del 08 giugno 2015;
- VISTO** il D.M. n. 108 del 10 giugno 2015 "*Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA per il triennio 2015-2017*" registrato dalla Corte dei Conti
- TENUTO CONTO** degli adeguamenti apportati da parte degli Organi di indirizzo politico dell'Istituto alle Aree Strategiche di Attività del Piano 2015-2017;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 14/12/2015 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione dell'Istituto per l'anno 2016;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso dall'Istruttoria per la Pianificazione per gli anni 2016-2018 trasmessa alla Direzione con C.I. prot. n. 931/IRIDE del 01/02/2015, condotta dal Servizio DIRVAL ed elaborata sulla base della documentazione pervenuta in riscontro alla C.I. prot. n. 11692/IRIDE del 10 dicembre 2015 e C.I. prot. n. 12144/IRIDE del 21 dicembre 2015 da parte delle Strutture Organizzative, di I e II livello, nonché degli ulteriori elementi forniti da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza;
- TENUTO CONTO** degli esiti della negoziazione per la determinazione degli obiettivi e delle connesse risorse necessarie, da assegnare alle strutture organizzative dell'Istituto;

DISPONE

L'adozione del Piano della performance dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per gli anni 2016-2018, allegato alla presente Disposizione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Servizio DIR-VAL, in qualità di Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, provvederà agli adempimenti connessi e conseguenti; inoltre, assicurerà la predisposizione e l'adozione di tutte le attività necessarie al costante monitoraggio dell'attuazione della presente disposizione informando tempestivamente degli esiti il Presidente dell'Istituto.

Il Piano si intenderà a tutti gli effetti formalmente adottato con la pubblicazione sul sito internet dell'ISPRA, nell'apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

Roma, 1 febbraio 2016

F.to Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta